

## 2.09 Relazione della Società di revisione

# Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Piazza Matigghi, 4/2  
40123 Bologna  
Italia

Tel: +39 051 63811  
Fax: +39 051 230874  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della  
Hera S.p.A.**

#### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Hera (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Hera S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a essa correlate. DTTL, e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informatica completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



2

**Rilevazione contabile dell'operazione di aggregazione aziendale denominata "Partnership Hera – Ascopiave"**
**Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Come riportato in maggior dettaglio nella nota "Partnership Hera - Ascopiave", in data 19 dicembre 2019 il Gruppo Hera (di seguito anche il "Gruppo") e il Gruppo Ascopiave hanno perfezionato un'operazione che ha comportato uno scambio di asset di pari valore nelle attività commerciali *energy* e nella distribuzione gas, per un corrispettivo complessivo di Euro 607 milioni (l'"Operazione").

In particolare, nell'ambito *energy* si è avuta la creazione di un unico operatore per le rispettive attività commerciali nelle regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Lombardia attraverso EstEnergy S.p.A., in precedenza controllata congiuntamente da parte di entrambi i gruppi e di cui il Gruppo Hera ha ottenuto il controllo anche mediante la modifica degli accordi di *governance*, rilevando contestualmente una plusvalenza di Euro 81 milioni conformemente a quanto previsto dall'IFRS 3 per le operazioni di "*business combination achieved in stages*". Per effetto dell'Operazione, in EstEnergy S.p.A. sono confluite sia le attività commerciali del Gruppo Ascopiave (svolte tramite proprie società controllate) sia quelle del Gruppo Hera (svolte tramite la controllata Hera Comm NordEst S.r.l.). Ad esito dello scambio di asset precedentemente menzionato, il capitale sociale di EstEnergy S.p.A. risulta detenuto per il 52% dal Gruppo Hera e per il 48% da Ascopiave S.p.A. Inoltre, è stata concessa ad Ascopiave S.p.A. un'opzione irrevocabile di vendita (opzione put) sulla propria partecipazione di minoranza in EstEnergy S.p.A. che può essere esercitata annualmente, discrezionalmente su tutta o parte della partecipazione, entro e non oltre il 31 dicembre 2026. In considerazione di tale opzione, il Gruppo non ha proceduto a rappresentare, nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, la quota di patrimonio netto di minoranza attribuibile al socio Ascopiave S.p.A., rilevando quindi come interamente posseduta la partecipazione in EstEnergy S.p.A. Conseguentemente l'opzione di vendita è stata iscritta come un debito e valutata in base alle disposizioni previste dallo IAS 32 e dall'IFRS 9 dalla direzione del Gruppo ("Direzione"), utilizzando lo scenario futuro ritenuto dalla stessa più probabile sulla base delle informazioni ad oggi disponibili. Il debito è stato iscritto in bilancio a *fair value* per un importo di Euro 553 milioni, inclusivo sia della quota riferibile al prezzo dell'opzione di vendita previsto alla data del suo esercizio, sia della stima dei dividendi che si prevede vengano distribuiti da EstEnergy S.p.A. al Gruppo Ascopiave nel corso del periodo coperto dall'opzione di vendita in quanto da ritenersi, ai sensi delle disposizioni contrattuali pattuite, parte del complessivo corrispettivo dovuto alla controparte.

In relazione alle attività di distribuzione gas, Ascopiave S.p.A. ha acquisito dal Gruppo Hera, per un prezzo di Euro 168 milioni, l'intero capitale sociale della società AP Reti Gas Nord Est S.r.l., nella quale era stato precedentemente conferito un perimetro di concessioni relative a territori del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia. Il valore delle attività nette cedute ammonta ad Euro 134 milioni e la cessione ha generato una plusvalenza di Euro 30 milioni classificata nella voce "Altri ricavi non operativi".

**Deloitte.**

3

Infine, il Gruppo Hera ha ceduto il 3% del capitale di Hera Comm S.p.A. ad Ascopiave S.p.A. per Euro 54 milioni. Quest'ultima operazione, in virtù dell'assetto contrattuale utilizzato e delle obbligazioni in capo alle controparti (è riconosciuta tra le altre clausole un'opzione di vendita a favore di Ascopiave S.p.A.), non ha dato luogo all'iscrizione di una quota di patrimonio netto di minoranza attribuibile al socio Ascopiave S.p.A., ma è stata rappresentata come sottoscrizione di un finanziamento a tasso fisso valutato secondo il criterio del costo ammortizzato.

Gli ulteriori effetti generati dall'Operazione, e in particolare la determinazione del costo di acquisizione complessivo per il Gruppo, la stima del *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali identificabili delle entità acquisite alla data di acquisizione e del *fair value* di attività immateriali in precedenza non rilevate in bilancio, oltre che la determinazione dell'avviamento, sono descritti nella predetta nota.

In considerazione della complessità dell'Operazione e delle pattuizioni contrattuali stipulate con riferimento alla stessa, oltre che dei conseguenti effetti contabili, ed in considerazione della rilevanza delle valutazioni operate dalla Direzione con riferimento all'allocazione del prezzo complessivo riconosciuto alla controparte, anche con il supporto di esperti, ed alla stima del *fair value* del debito relativo alla summenzionata opzione di vendita, abbiamo considerato l'operazione di aggregazione aziendale un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo Hera.

**Procedure di revisione svolte**

Le nostre procedure di revisione svolte con riferimento all'aspetto chiave correlato alla rilevazione contabile dell'operazione di aggregazione aziendale denominata "*Partnership Hera – Ascopiave*" hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- discussione con la direzione del Gruppo Hera finalizzata alla comprensione della struttura dell'operazione e delle sue finalità;
- analisi degli accordi contrattuali stipulati tra le parti;
- discussione con la Direzione del Gruppo Hera circa l'applicazione del metodo dell'acquisto per la rilevazione contabile dell'operazione di aggregazione aziendale, nonché comprensione del processo e dei controlli rilevanti posti in essere dal Gruppo Hera in relazione alla rilevazione contabile di tale operazione;
- verifica dell'implementazione dei controlli rilevanti identificati con riferimento al suddetto processo;
- verifica, avvalendoci del supporto dei nostri specialisti in materia di applicazione dei principi IFRS, della coerenza del trattamento contabile adottato dal Gruppo con quanto previsto dai principi contabili applicabili nella fattispecie;
- esame dei criteri di determinazione del costo dell'acquisizione, ivi incluso il trattamento delle opzioni previste dagli accordi contrattuali;



4

- analisi dei criteri per l'identificazione delle attività, passività e passività potenziali, della stima dei relativi *fair value* e delle modalità di determinazione del valore di avviamento, anche mediante esame della relazione predisposta dai professionisti incaricati dalla Direzione a supporto delle determinazioni rilevanti nell'ambito del processo di *purchase price allocation*. Tale analisi è stata effettuata con il coinvolgimento di specialisti del nostro *network* in materia di valutazione aziendale;
- verifica dell'accuratezza delle rilevazioni contabili;
- esame dell'adeguatezza e della conformità dell'informativa fornita dalla Società sull'operazione di aggregazione aziendale con quanto previsto dall'IFRS 3.

#### Riconoscimento dei ricavi – ricavi maturati e non ancora fatturati

##### Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Come riportato nelle note esplicative del bilancio consolidato al paragrafo "Criteri di valutazione e principi di consolidamento - Riconoscimento dei ricavi e dei costi", i ricavi per vendita di energia elettrica, gas e acqua sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'erogazione del servizio e comprendono lo stanziamento per i ricavi maturati ma non ancora fatturati a fine esercizio. Tale stanziamento, che al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 358 milioni, come esposto nella Nota 1 delle note esplicative, è determinato relativamente ai ricavi dei settori energia elettrica e gas mediante la stima del consumo giornaliero per ciascun cliente, basata sul suo profilo storico, rettificata per riflettere le condizioni atmosferiche o altri fattori che possono influire sui consumi ovvero per i ricavi del sistema Idrico integrato mediante la stima del ricavo garantito dalla regolamentazione tariffaria di riferimento (c.d. vincolo di ricavo garantito, "VRG").

Abbiamo ritenuto che le modalità di determinazione del suddetto stanziamento costituiscano un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019 in considerazione: *i)* della componente discrezionale insita nella natura estimativa di tale stanziamento; *ii)* della rilevanza del suo ammontare complessivo; *iii)* dell'elevato numero di utenti del Gruppo; *iv)* della complessità degli algoritmi di calcolo adottati dal Gruppo, per la determinazione dello stanziamento, che ha reso necessario il ricorso al supporto di specialisti informatici per lo sviluppo delle verifiche.

##### Procedure di revisione svolte

Le nostre procedure di revisione sullo stanziamento per ricavi maturati ma non ancora fatturati a fine esercizio hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- analisi delle procedure informatiche poste in essere dal Gruppo per la determinazione dello stanziamento dei ricavi per prestazioni effettuate e non fatturate e dei relativi algoritmi di calcolo, con il supporto di nostri specialisti informatici;
- rilevazione e comprensione dei principali controlli posti in essere dal Gruppo a presidio del rischio di errato stanziamento e verifica dell'operatività degli stessi. Tali attività sono state svolte con il supporto di nostri specialisti informatici;





5

- verifiche a campione volte ad accertare la completezza ed accuratezza dei principali dati utilizzati dalla Direzione al fine della determinazione di tali rilevazioni;
- verifica, per un campione di utenti, del processo di stima delle quantità consumate e dell'applicazione delle corrette tariffe di riferimento;
- analisi comparative sui principali parametri relativi agli utenti ed ai consumi utilizzati per la determinazione del suddetto stanziamento;
- verifica della corretta determinazione del VRG secondo la regolamentazione tariffaria di riferimento;
- esame dell'adeguatezza e della conformità dell'informativa fornita in merito al riconoscimento dei ricavi maturati e non ancora fatturati a fine esercizio rispetto a quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

#### Rilevazione contabile e valutazione degli strumenti di finanza derivata

##### Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il Gruppo, in considerazione dei business nei quali opera, e della sua struttura finanziaria, detiene strumenti derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse, dei tassi di cambio e al rischio di variazione dei prezzi del gas metano e dell'energia elettrica. Come indicato nel paragrafo "Criteri di valutazione e principi di consolidamento - Strumenti finanziari derivati" delle note esplicative, il Gruppo pone in essere operazioni che, se soddisfano i requisiti previsti dai principi contabili internazionali per il trattamento in *hedge accounting*, sono designate "di copertura", e classificate come *fair value hedge* oppure come *cash flow hedge*; alternativamente sono classificate "di trading".

La determinazione del *fair value* dei derivati è effettuata dal Gruppo utilizzando modelli sviluppati al proprio interno, che includono anche una componente di stima. Inoltre, le modalità di contabilizzazione sono differenti, in funzione della diversa natura dei derivati posti in essere. Infine, gli effetti della valutazione dei derivati al *fair value* sono significativi sia con riferimento allo stato patrimoniale, sia con riferimento al conto economico. In particolare, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 risultano iscritte, come esposto in maggior dettaglio nella Nota 21 delle note esplicative: i) nella situazione patrimoniale - finanziaria, attività e passività da valutazione di strumenti derivati pari rispettivamente a circa Euro 113 milioni ed a circa Euro 166 milioni, e riserva strumenti derivati valutati al *fair value* iscritta nel patrimonio netto per un importo negativo di circa Euro 38 milioni; ii) nel conto economico, oneri operativi netti ed oneri finanziari netti da valutazione di strumenti derivati pari rispettivamente a circa Euro 14 milioni ed a circa Euro 15 milioni, oltreché oneri operativi netti e oneri finanziari netti realizzati nel corso dell'esercizio con riferimento a strumenti derivati pari rispettivamente a circa Euro 31 milioni ed a circa Euro 12 milioni.

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati su *commodity* designati in *hedge accounting*, la Direzione della Società ha effettuato specifiche analisi di *sensitivity* al fine di stimare eventuali impatti che possano manifestarsi in futuro a seguito dell'emergenza sanitaria indotta dal COVID-19, che la Direzione della Società ha ritenuto costituire un evento successivo da non recepire nei valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.



6

Per i motivi di cui sopra, abbiamo ritenuto che la rilevazione contabile e la valutazione al *fair value* dei derivati configurino un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019.

**Procedure di revisione svolte**

Le nostre procedure di revisione sulla rilevazione contabile e la valutazione degli strumenti di finanza derivata hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- rilevazione e comprensione dei controlli interni posti in essere dal Gruppo, nonché svolgimento di procedure di verifica in merito alla conformità alle direttive interne del processo di determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, del processo di designazione delle relazioni di copertura e di misurazione della loro efficacia prospettica e del processo di determinazione dell'inefficacia della relazione di copertura;
- comprensione dei criteri per l'assegnazione della gerarchia di *fair value*, delle tecniche valutative e delle metodologie utilizzate per la verifica dell'efficacia delle relazioni di copertura e per la misurazione dell'eventuale inefficacia e analisi della loro ragionevolezza, anche rispetto agli standard o *best practice* di mercato;
- analisi e verifica delle fonti utilizzate dal Gruppo per l'acquisizione dei parametri di mercato e verifica dell'attendibilità dei principali input di mercato utilizzati;
- verifica della coerenza del trattamento contabile adottato dal Gruppo con quanto previsto dai principi contabili applicabili nella fattispecie;
- determinazione autonoma, su base campionaria, del *fair value* di alcuni strumenti derivati, anche con il supporto di specialisti in tema di *pricing* di strumenti finanziari;
- verifica, su base campionaria, della predisposizione della documentazione formale sulla designazione e sulla verifica e misurazione dell'efficacia, nonché verifica dell'accuratezza dei test di efficacia;
- verifica delle *sensitivity analysis* predisposte dalla Direzione della Società al fine di stimare eventuali impatti che possano manifestarsi in futuro a seguito dell'emergenza sanitaria indotta dal COVID-19;
- esame dell'adeguatezza e della conformità dell'informativa fornita nelle note al bilancio rispetto a quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

## Deloitte.

7

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Hera S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

## Deloitte.

8

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Hera S.p.A. ci ha conferito in data 23 aprile 2014 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della Hera S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Hera al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Hera al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



**Deloitte.**

9

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Hera al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254**

Gli Amministratori della Hera S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte di altro revisore.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Mauro Di Bartolomeo**  
Socio

Bologna, 7 aprile 2020